

Situazione sempre più tesa a Portogruaro Il diktat del Gruppo misto «Un nostro assessore» Strada in salita per Favero

LOSTALLO

Per il sindaco di Portogruaro Florio Favero la strada è sempre più in salita. Le condizioni dettate ieri dal Gruppo Misto non fanno intravedere un futuro per la maggioranza dopo la bocciatura del bilancio e la presentazione di una mozione di sfiducia.

Pizzolitto, Stival e Senatore non solo ribadiscono alcuni concetti chiave, ma vogliono la nomina di un assessore di loro fiducia. E tutti e tre hanno ribadito di non volere ricoprire questo ruolo. Messo così sembra un diktat, in quanto non sarebbero previsti ripescaggi in consiglio. «Vogliamo sapere cosa succede in giunta e per questo motivo vogliamo un nostro assessore di fiducia. Il sindaco ci mette sempre di fronte al fatto compiuto. Non ci sta più bene» avverte Mario Pizzolitto «ora sta al sindaco decidere cosa fare».

Il sindaco per ora non commenta. Il Gruppo Misto, che è stato decisivo nella bocciatura del bilancio



Il sindaco Florio Favero

per 8 voti a 9, non vuole il ring, il nuovo anello viario.

Inoltre ribadisce di non volere il parcheggio al posto del parco di via Valle, vuole l'immediato tombinamento di via Ronchi, l'avvio di un sottopasso che colleghi Summaga a via Cadorna e nuovi parcheggi ai cimiteri di Lugugnana e Portovecchio. La consiliatura difficilmente può andare avanti così. Ma a oggi il Gruppo Misto non vota la mozione contro il sindaco. Il risultato è un immobilismo che Portogruaro non può permettersi con 20 milioni di euro grazie al Pnrr. Più trascorrono giorni più cresce l'inerzia, più si perde tempo e le opere rischiano di non essere programmate e quindi realizzate. —